

Area 6 - LA FINANZA PUBBLICA

Modulo 1 – Principi di finanza pubblica

Lezione 6.1.3 – I Principi contabili generali o postulati di bilancio (parte 1/a)

Introduzione

Ciao, benvenuto/a questa lezione dedicata ai Principi contabili generali, o postulati di bilancio.

Poiché faremo una panoramica completa toccando brevemente tutti e 24 i Principi, abbiamo diviso lo studio in due video, in modo che fosse più fruibile.

Iniziamo subito con qualche importante informazione generale.

I Principi contabili generali

I Principi contabili generali (o postulati di bilancio) sono principi che presiedono alla formazione e alla gestione del bilancio, dei rendiconti e di altri strumenti contabili previsti dall'ordinamento.

Nell'ordinamento finanziario e contabile delle Amministrazioni centrali dello Stato, questi principi sono stati introdotti, a partire dal 2017, dall'Art. n. 8 Co. 3 del D. Lgs. n. 90 del 12.5.2016. Sono stati istituiti al fine di garantire l'armonizzazione e il coordinamento dei bilanci e della finanza pubblica e la loro introduzione è partita dalle Regioni e dagli Enti locali per poi estendersi agli Enti pubblici e allo Stato.

Alcuni di questi principi erano già presenti nelle Fonti tradizionali (veridicità, unità, integrità, specificazione, pareggio, pubblicità), altri invece sono stati aggiunti contingentemente ai nuovi sistemi di bilancio delle Amministrazioni Pubbliche.

I Principi contabili generali sono 24, raccolti nell'Allegato 1 al D. Lgs. e sono:

1. Annualità;
2. Unità;
3. Universalità;
4. Integrità;
5. Veridicità;
6. Attendibilità;
7. Correttezza;
8. Chiarezza o comprensibilità;
9. Trasparenza;
10. Significatività e rilevanza;
11. Flessibilità;
12. Competenza economica;
13. Congruità;
14. Prudenza;
15. Coerenza;
16. Continuità;
17. Costanza;
18. Comparabilità;

19. Verificabilità;
20. Imparzialità (Neutralità);
21. Pubblicità;
22. Equilibri;
23. Competenza finanziaria;
24. Prevalenza della sostanza sulla forma.;

Analizziamoli brevemente uno per uno.

Il Principio dell'annualità

Principio dell'annualità: I documenti che compongono il sistema di bilancio, sia di previsione che di rendiconto, sono predisposti a cadenza annuale e si riferiscono ad un periodo di gestione che coincide con l'anno solare.

Il Principio dell'unità

Principio dell'unità: Il bilancio di previsione di ogni Amministrazione Pubblica deve essere unico, come pure il rendiconto. Non si possono dunque possedere più bilanci. Al bilancio vanno allegati i bilanci degli Enti e degli organismi dipendenti o controllati dall'Amministrazione. Il principio indica inoltre che, in considerazione dell'unicità del bilancio, tutte le entrate sono destinate a finanziare tutte le spese, ad eccezione di eventuali vincoli di destinazione previsti dalla Legge.

Il principio dell'unità assume particolare rilievo con riferimento al bilancio di cassa. Infatti nella 'cassa' affluiscono flussi da diverse entrate che costituiscono un fondo unico a disposizione dell'Ente per ogni tipo di pagamento.

Il Principio dell'universalità

Principio dell'universalità: È un corollario al Principio dell'unità in quanto stabilisce che tutte le entrate e tutte le spese devono essere iscritte nell'unico bilancio. Sono pertanto vietate le gestioni fuori bilancio.

Le contabilità separate previste dalla Legge o dai Regolamenti, come quelle di economato o di altre unità organizzative, devono essere ricondotte al sistema di bilancio entro la fine dell'esercizio.

Il Principio dell'integrità

Principio dell'integrità: Detto anche principio del bilancio al lordo, stabilisce che tutte le entrate e tutte le spese devono essere iscritte in bilancio nel loro intero ammontare senza compensazioni.

Così, per esempio, le spese per le retribuzioni al personale devono essere iscritte in spesa nel loro intero ammontare, mentre le ritenute previdenziali ed erariali vanno iscritte in entrata. Ancora: le riscossioni dei tributi da parte dell'esattore devono essere iscritte in entrata per il loro intero ammontare, mentre il relativo aggio esattoriale va iscritto in spesa.

Il Principio della veridicità

Principio della veridicità: Stabilisce che i dati inseriti nei documenti del sistema di bilancio devono rappresentare le reali condizioni delle operazioni di gestione di natura finanziaria, economica e patrimoniale. Sotto il profilo del diritto penale sono state sollevate ipotesi di falso in bilancio nell'approvazione di rendiconti di gestione non redatti con dolo sulla base del principio della veridicità.

Il Principio dell'attendibilità

Principio dell'attendibilità: È connesso al principio della veridicità. Esso stabilisce che le previsioni e le valutazioni contenute nei documenti di bilancio devono essere basate su analisi di tipo storico e programmatico e su criteri e parametri oggettivi che le rendano fondate e affidabili.

È dunque un principio, purtroppo spesso disatteso, che attribuisce credibilità ai documenti di bilancio e che si applica anche ai documenti descrittivi e di accompagnamento.

Il Principio della correttezza

Principio della correttezza: Stabilisce che i documenti del sistema di bilancio devono essere redatti nel rispetto formale e sostanziale delle norme che li disciplinano. Il rispetto formale appartiene alla cosiddetta cultura dell'adempimento, mentre il rispetto sostanziale consiste nel considerare il perseguimento delle finalità cui la norma è preordinata. Le disposizioni cui si fa riferimento non sono soltanto quelle derivanti dalla Legge e dai Regolamenti, ma anche da altre Fonti secondarie e in particolare da principi e regole contabili.

Il Principio della chiarezza o comprensibilità

Principio della chiarezza o comprensibilità: Stabilisce che il sistema dei bilanci deve essere comprensibile e deve presentare una semplice e chiara esposizione delle voci e dei contenuti in modo tale da agevolare l'accesso e la conoscenza anche ai non addetti ai lavori.

Il Principio della trasparenza

Principio della trasparenza: La classificazione delle spese in Missioni e Programmi, che caratterizza il sistema di bilancio di tutte le Amministrazioni Pubbliche in seguito al processo di armonizzazione, deve essere realizzata in modo tale da assicurare un trasparente e tempestivo raccordo tra le finalità della spesa e le politiche pubbliche.

Per altro verso, la trasparenza è rilevata anche nell'obbligo di procedere all'inserimento dei documenti di bilancio nella sezione "Amministrazione trasparente" che ogni Amministrazione Pubblica deve istituire nel proprio sito internet ai sensi dei D. Lgs. n. 33 del 14.3.2013 e n. 97 del 25.5.2016. In questi decreti, il principio della trasparenza è inteso come accessibilità totale alle informazioni che riguardano l'organizzazione e l'attività delle Pubbliche Amministrazioni con l'obiettivo di favorire il controllo diffuso da parte dei cittadini sull'operato delle Istituzioni e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.

Il Principio della significatività e rilevanza

Principio della significatività e rilevanza: Le informazioni contenute nei documenti contabili devono essere significative in modo da risultare utili per soddisfare le esigenze informative connesse al processo decisionale. Un'informazione si considera rilevante qualora la sua omissione o errata presentazione possa influenzare le decisioni degli utilizzatori rese sulla base del sistema dei bilanci.

Il Principio della flessibilità

Principio della flessibilità: Riguarda il bilancio di previsione che, una volta approvato, può essere modificato nel corso dell'esercizio per fronteggiare effetti derivanti da eventuali fatti imprevedibili, da circostanze straordinarie o da esigenze di rettifica delle previsioni.

Gli Istituti di flessibilità previsti dalle norme contabili sono:

- le variazioni di bilancio;
- l'assestamento di bilancio;

- i prelevamenti dai fondi di riserva;
- le variazioni compensative tra dotazioni di unità elementari.

Il Principio della congruità

Principio della congruità: Consiste nella verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti. Per esempio, non è adeguata la previsione di una spesa per la manutenzione delle strade che fa riferimento al numero dei chilometri delle strade da mantenere nell'anno cui il bilancio si riferisce. Questo principio si collega strettamente al principio della coerenza.

Il Principio della coerenza

Principio della coerenza: Richiede che sussista un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione. La coerenza implica dunque un collegamento dei documenti contabili in modo che siano tutti strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. La coerenza interna del bilancio e dei rendiconti riguarda i criteri specifici di valutazione delle singole poste e concerne le strutture e le classificazioni dei conti.

Conclusioni

Con il tredicesimo principio contabile generale si conclude questo video. Ti invito a vedere il video successivo che contiene la seconda parte di questo argomento e completa la carrellata sui 24 postulati di bilancio.